

I residui *passivi* - aumentati del 293,56% - sono, principalmente (il 70%), dovuti alla gestione corrente (in particolare per oneri previdenziali e assistenziali, consulenze, oneri tributari, servizio vigilanza, spese legali, assicurazioni diverse), mentre la componente in conto capitale (il 20%) si riferisce esclusivamente all'acquisto della sede.

I residui *attivi* (-49,33%) riguardano, invece, soltanto le partite di giro (competenza); quelli dell'esercizio precedente sono stati completamente riscossi, mentre i passivi figurano pagati per lire milioni 186 e cancellati per lire milioni 47 (v. insussistenze passive del conto economico). Il fenomeno è meglio percepibile dagli *indicatori di smaltimento*<sup>53</sup>:

*Smaltimento residui attivi*

		1999	2000	2001
Residui riscossi	<b>a</b>	0	0	75
Minori accertamenti	<b>b</b>	0	0	0
Residui all'1/1	<b>c</b>	0	0	75
Maggiori accertamenti	<b>d</b>	0	0	0
<b>Indice (a+b)/(c+d)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>

*Smaltimento residui passivi*

		1999	2000	2001
Residui pagati	<b>e</b>	0	0	186
Minori accertamenti	<b>f</b>	0	0	47
Residui all'1/1	<b>g</b>	0	0	233
Maggiori accertamenti	<b>h</b>	0	0	0
<b>Indice (e+f)/(g+h)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>

Il rapporto tra i residui di esercizio e gli accertamenti ovvero gli impegni fornisce i seguenti *indicatori di incidenza*<sup>54</sup>:

*Incidenza residui attivi*

		1999	2000	2001
Totale residui attivi di eserc.	<b>a</b>	0	75	38
Totale accertamenti di eserc.	<b>b</b>	7.000	7.281	22.483
<b>Indice a/b</b>		<b>0,00</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>

relativi accessori, fax, calcolatrici da tavolo, ecc. (cap. 83).

<sup>53</sup> Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

<sup>54</sup> Indicano la quantità degli accertamenti-impegni di competenza che, al termine dell'esercizio, risultano ancora da riscuotere-pagare: variano da zero (produzione nulla di residui) ad uno (produzione massima).

*Incidenza residui passivi*

		1999	2000	2001
Totale res. passivi d'esercizio	<b>a</b>	0	233	917
Totale impegni d'esercizio	<b>b</b>	0	1.375	21.592
<b>indice a/b</b>		<b>0,00</b>	<b>0,17</b>	<b>0,04</b>

Il raffronto tra l'indice di accumulo dei residui passivi e quello della capacità di spesa pone in risalto - essendo due aspetti dello stesso fenomeno - sia il modesto valore del primo (sintomo di basso riporto di residui all'esercizio successivo) sia l'elevata velocità di pagamento del secondo (che indica un consistente utilizzo dell'autorizzazione della spesa)<sup>55</sup>:

*Indice di accumulo annuale di residui passivi*

		1999	2000	2001
totale residui al 31 dicembre	<b>a</b>	0	233	917
Impegni di competenza	<b>b</b>	7.000	1.375	21.592
Residui passivi all'1/1	<b>c</b>	0	0	233
<b>indice (a+b)/(c+d)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,17</b>	<b>0,04</b>

*Indice della capacità di spesa*

		1999	2000	2001
Pagamenti in conto competenza	<b>a</b>	0	1.141	20.674
Pagamenti in conto residui	<b>b</b>	0	0	186
Impegni di competenza	<b>c</b>	7.000	1.375	21.592
Residui passivi all'1/1	<b>d</b>	0	0	233
<b>indice (a+b)/(c+d)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,83</b>	<b>0,96</b>

**7.4 - Situazione amministrativa** (prospetto n. 7).

Il consistente avanzo di amministrazione registra, rispetto all'anno precedente, ulteriore crescita (7,27%) per effetto, principalmente, della notevole consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio cui, da un lato, occorre aggiungere l'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti<sup>56</sup> (lire milioni 1.659) e, dall'altro, sottrarre il saldo negativo dei residui (lire milioni 879):

<sup>55</sup> Varia da zero (nessuna spesa) a uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

<sup>56</sup> I principali pagamenti riguardano: acquisto sede, mobili e attrezzature d'ufficio, stipendi, compensi agli organi statuari, oneri previdenziali e assistenziali, spese per il funzionamento generale dell'Agenzia, compensi per consulenze, vigilanza.

**PROSPETTO n. 7**

<b>Situazione amministrativa</b>	<i>(in milioni di lire)</i>		
	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>
<b>Consistenza di cassa a inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>7.000</b>	<b>13.065</b>
- riscossioni: in c/competenza	7.000	7.206	22.444
in c/residui	0	0	75
- pagamenti di competenza	0	1.141	20.674
in c/residui	0	0	186
<b>Consistenza di cassa a fine esercizio</b>	<b>7.000</b>	<b>13.065</b>	<b>14.724</b>
<i>variazione %</i>	-	86,64	12,70
- residui attivi: degli esercizi precedenti	0	0	0
dell'esercizio	0	75	38
- residui passivi: degli esercizi precedenti	0	0	0
dell'esercizio	0	233	917
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.000</b>	<b>12.907</b>	<b>13.845</b>
<i>variazione %</i>	-	84,39	7,27

Se si considera il rapporto riscossioni/accertamenti si ottengono i seguenti indicatori della velocità di riscossione delle entrate di competenza: 1,00 (1999), 0,98 (2000) e 0,99 (2001).

Per le spese di competenza il rapporto pagamenti/impegni fornisce, invece l'indice: 0 (1999), 0,83 (2000) e 0,96 (2001).

### 7.5 - Situazione economica (prospetto n. 8).

L'Agenzia ha predisposto il conto economico per la prima volta nel 2001, nel rispetto degli schemi prescritti; il conto, redatto in forma scalare, evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione:

**PROSPETTO n.8**

<b>SITUAZIONE ECONOMICA</b>		(in milioni di lire)
<b>PARTE PRIMA</b>		<b>2001</b>
- entrate correnti		10.002
- uscite correnti (al netto degli oneri tributari)		2.456
<b>saldo movimenti correnti [a]</b>		<b>7.546</b>
<b>PARTE SECONDA</b>		
- rettificazioni attive		24
- rettificazioni passive		1
<b>saldo rettificazioni [b]</b>		<b>23</b>
- insussistenze passive		47
- insussistenze attive		1
<b>saldo prov. e oneri straordinari [c]</b>		<b>46</b>
- ammortamenti e deperimenti		17
- acc.to al fondo t.f.r.		36
<b>saldo ammortamenti e svalutazioni [d]</b>		<b>53</b>
<b>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE [a+b+c-d]</b>		<b>7.562</b>
- imposte dell'esercizio		127
<b>AVANZO ECONOMICO</b>		<b>7.435</b>

Detratte le imposte dell'esercizio, l'avanzo deriva quasi esclusivamente dal saldo positivo (lire milioni 7.546) dei movimenti correnti <sup>57</sup> cui va sommata la lievissima differenza positiva (lire milioni 16) delle *componenti che non danno luogo a movimenti finanziari* (parte seconda); di essa più consistenti importi della parte seconda riguardano, per le:

- entrate, le rettificazioni attive <sup>58</sup> e le insussistenze passive <sup>59</sup>;
- uscite, gli accantonamenti annuali ai fondi ammortamento e deperimento per mobili e attrezzature, la quota di adeguamento del fondo indennità del personale, le insussistenze passive <sup>60</sup> e le rettifiche attive <sup>61</sup>.

L'accantonamento della quota di ammortamento relativa all'immobile figura nel preventivo 2002, anno in cui si è verificato il trasferimento nella sede di proprietà.

<sup>57</sup> Gli oneri tributari (imposte dell'esercizio) sono stati esposti alla fine del prospetto a diminuzione del risultato lordo. Il saldo dei movimenti correnti comprensivo degli oneri tributari è, invece, di lire milioni 7.419 (lire milioni 10.002-2.583).

<sup>58</sup> Rimanenze di materiali di consumo (lire milioni 22) e trasferimenti a patrimonio (lire milioni 2) per errata imputazione di impegno corrente.

<sup>59</sup> Variazioni nei residui passivi.

<sup>60</sup> Per spese sostenute in conto capitale ma non ascrivibili al patrimonio.

<sup>61</sup> Valori attinenti a beni smarriti e restituiti a fornitori perché non funzionanti.

**7.6 - Situazione patrimoniale** (prospetto n. 9).

È da premettere che l'Ente ha aggiornato il patrimonio netto al 31 dicembre 2000 - adeguandone l'ammontare con la differenza tra i crediti (lire milioni 75) e i debiti (lire milioni 50) delle partite di giro del consuntivo 2000, precedentemente non considerati - rideterminandolo, pertanto, in lire milioni 12.978 (e non 12.953). Al termine del 2001 il patrimonio netto (lire milioni 20.413) si è notevolmente accresciuto per effetto dell'avanzo economico (lire milioni 7.435):

**PROSPETTO n. 9**

Situazione patrimoniale		(in milioni di lire)					
		1999		2000		2001	
		importo	%	importo	%	Importo	%
<b>ATTIVITÀ</b>							
<b>immobilizzazioni materiali</b>							
- edifici e fabbricati		0	-	0	-	18.743	54
- mobili e macchine d'ufficio		0	-	11	-	12	-
- biblioteca		0	-	0	-	918	3
- attrezzature informatiche		0	-	65	1	112	-
<b>totale</b>		<b>0</b>		<b>76</b>		<b>19.785</b>	
<b>attivo circolante</b>							
- rimanenze mat. di consumo		0	-	0	-	22	-
- crediti e residui attivi		0	-	0	-	38	-
- disponibilità di tesoreria		7.000	100	13.065	99	14.723	43
<b>totale</b>		<b>7.000</b>		<b>13.065</b>		<b>14.783</b>	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>7.000</b>	100	<b>13.141</b>	100	<b>34.568</b>	100
<i>variazione %</i>		-		87,73		163,05	
<b>PASSIVITÀ</b>							
- fondo t.f.r.		0	-	0	-	36	-
- debiti di tesoreria		0	-	0	-	0	-
- debiti e residui passivi		0	-	188	100	14.119	100
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>0</b>		<b>188</b>	100	<b>14.155</b>	100
<i>variazione %</i>		-		-		-	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>7.000</b>		<b>12.953</b>		<b>20.413</b>	<sup>62</sup>
<i>variazione %</i>		-		85,04		57,59	
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
- cassa economale		0		75		75	
- trattenute e ritenute varie		0		206		405	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0</b>		<b>281</b>		<b>480</b>	

Nel corso del 2001 le **attività** hanno subito un incremento di lire milioni 21.426 in gran parte (lire milioni 19.784) attribuibile all'acquisto di immobilizzazioni

<sup>62</sup> Non vi è diretta coincidenza tra l'incremento del patrimonio netto e l'avanzo economico di esercizio (lire milioni 7.435) in quanto occorre tenere conto dell'adeguamento (+ 25 milioni) del valore del patrimonio netto al 31.12.00 (che passa da lire milioni 12.953 a lire milioni 12.978).

materiali<sup>63</sup> nonché alle maggiori disponibilità liquide (lire milioni 14.723). Manca per queste ultime la precisa concordanza con quelle della situazione amministrativa.

L'aumento delle **passività** è stato, invece, determinato essenzialmente dal mutuo con la Cassa DD.PP. (lire milioni 12.000) cui vanno aggiunti i debiti per gli acquisti rateali di attrezzature e mobili (lire milioni 1.202).

I conti d'ordine riguardano la cassa economale - che andrebbe iscritta nell'attivo circolante - nonché le trattenute e le ritenute varie.

## 8. - CONCLUSIONI.

1. A conferma della avviata operatività dell'AGENZIA - nell'assolvimento dei molteplici ed onerosi compiti ad essa attribuiti dalla legge - devono, anzitutto, essere rammentate le numerose indagini svolte tra cui, precipuamente, l'inchiesta riguardante il *major accident* dell'8 ottobre 2001 nell'aeroporto di Milano/Linate (il secondo nel mondo, per gravità di quel tipo) che ha comportato notevole impegno in termini di risorse umane e finanziarie.

2. Il giudizio sui risultati della gestione finanziaria é, per l'esercizio in esame, in linea di massima, positivo avendo l'ENTE operato nel rispetto degli equilibri di bilancio; gli *indicatori* evidenziano, comunque, la totale dipendenza finanziaria dell'AGENZIA dallo Stato e i limiti gestionali della manovra di bilancio, tenuto conto dell'importo contributivo attualmente concesso.

3. Si rammenta, peraltro, che l'organico dell'ENTE non è ancora provvisto di tutte le figure professionali indispensabili a completare l'assetto del personale - di cui dovranno essere, comunque, perseguiti formazione e aggiornamento per la relativa, adeguata qualificazione - nonostante la delicatezza dei compiti istituzionali che esigono il confronto con le omologhe realtà straniere in un settore fortemente specializzato e in continua evoluzione. Completamento che eviterebbe provvisori

---

<sup>63</sup> In particolare, la sede Agenzia (lire 18.743 milioni) comprensiva di attrezzature e impianti fissi, mobili e macchine d'ufficio (lire milioni 918), attrezzature informatiche (lire milioni 111) e biblioteca (lire milioni 12).

conferimenti e/o rinnovi di incarichi riguardanti funzioni di particolare responsabilità che richiedono continuità oltre che specifica preparazione.

4. Per gli aspetti più strettamente gius-contabilistici, considerati gli scostamenti - sopra tutto degli impegni di parte corrente - si rinnova l'invito ad impostare la previsione in modo aderente all'effettiva potenzialità delle entrate e necessità delle spese, al fine di garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo.

5. Ciò premesso, nuovamente si segnalano all'attenzione del Parlamento talune problematiche derivanti dal succitato decreto legislativo n. 66/1999 sopra tutto circa i rapporti con l'Autorità giudiziaria.

Per i profili del finanziamento, l'AGENZIA rappresenta che i contributi statali continuano ad essere non adeguati oltre che in progressiva riduzione e che, non disponendo di altre entrate, manifesta preoccupazioni per la propria operatività futura.

6. Infine, in ordine all'assetto del settore, merita attenta riflessione - avendo presenti la normativa comunitaria (ad esempio, la direttiva 94/56/CE) e gli orientamenti internazionali in materia - la recente proposta di legge concernente "Modifiche al codice della navigazione e disposizioni in materia di sicurezza ed efficienza del trasporto aereo" (XIV legislatura - Atto Camera n. 2918 presentato il 27 giugno 2002, in corso di esame presso la IX Commissione della Camera), unitamente ad altri analoghi progetti; trattasi di iniziativa legislativa che, tra l'altro, configura un *nuovo* soggetto giuridico denominato "Agenzia nazionale per le investigazioni aeronautiche".

*Luazio de Marco*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO  
(A.N.S.V.)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

DELIBERAZIONE N° 19/2002.

Oggetto: approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2001.

IL COLLEGIO

nella riunione del 10 maggio 2002;

visto l'art. 6, comma 2, lettera d, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66;

visto l'art. 15 del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66;

visti gli artt. 17, 18, 19 e 20 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia;

udita la relazione del Presidente al conto consuntivo 2001;

udita la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

sentito il Segretario generale;

preso atto delle osservazioni del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo;

considerato che il rendiconto 2001 è stato predisposto secondo l'impostazione del corrispondente bilancio di previsione e che l'adeguamento alla classificazione economica prevista dal citato Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Agenzia trova attuazione nel bilancio del corrente esercizio;

preso atto che la votazione ha dato il seguente risultato:  
votanti 5; favorevoli 5; contrari /; astenuti /;

su proposta del Presidente;

delibera

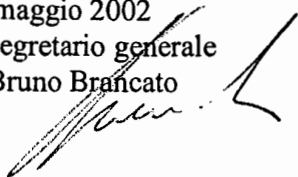
quanto segue.

1. Di approvare la relazione del Presidente al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2001, prendendo atto nel contempo della relazione del Collegio dei revisori dei conti e delle osservazioni formulate dal magistrato della Corte dei conti delegato al controllo. La relazione del Presidente e quella del Collegio dei revisori dei conti vengono allegate alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante.

2. Di approvare, con le modifiche determinate dalle osservazioni del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo; il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001, costituito dal rendiconto finanziario, che presenta un avanzo di amministrazione di lire 13.844.783.223, pari ad euro 7.150.233,81, dal conto economico e dalla situazione patrimoniale, secondo gli allegati prospetti che fanno parte integrante della presente deliberazione.

Roma, 10 maggio 2002

Il Segretario generale  
Bruno Brancato



Il Presidente  
Bruno Franchi



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2001**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001, trasmesso a questo Organo di controllo con nota n. 520 del 3 maggio 2002, che si compone di:

1. Rendiconto finanziario;
2. Situazione Patrimoniale;
3. Conto Economico;
4. Relazione del presidente.

Tali documenti sono stati redatti in conformità ai prospetti allegati al regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, di cui all'art. 17 del Regolamento stesso.

**Rendiconto finanziario**

Per la gestione della competenza il rendiconto in esame espone i seguenti dati:

(valori espressi in lire)

ENTRATE	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Accertate	Differenze sul Previsto
Entrate correnti	10.000.000.000	10.001.593.071	278.077	10.001.871.148	+ 1.871.148
Entrate in c/capitale	-	-	-	-	-
Accensione prestiti	12.000.000.000	12.000.000.000	-	12.000.000.000	-
Partite di giro	550.000.000	442.545.969	38.268.831	480.814.800	- 69.185.200
<b>Totali</b>	<b>22.550.000.000</b>	<b>22.444.139.040</b>	<b>38.546.908</b>	<b>22.482.685.948</b>	<b>- 67.314.052</b>
Avanzo di amm.ne All'1.1.2001	12.906.000.000				
	35.456.000.000				

(valori espressi in lire)

SPESE	Previste	Pagate	Rimaste da Pagare	Impegnate	Differenze sul Previsto
Spese correnti	6.620.000.000	1.946.291.558	672.142.974	2.618.434.532	- 4.001.565.468
Spese in c/capitale	24.206.000.000	18.342.938.270	185.293.124	18.528.231.394	- 5.677.768.606
Estinzione di debiti	-	-	-	-	-
Partite di giro	550.000.000	384.985.800	95.829.000	480.814.800	- 69.185.200
<b>Totali</b>	<b>31.376.000.000</b>	<b>20.674.215.628</b>	<b>953.265.098</b>	<b>21.627.480.726</b>	<b>- 9.748.519.274</b>
Avanzo di amm.ne Al 31.12.2001	4.080.000.000				
	35.456.000.000				

In merito il Collegio dei Revisori evidenzia che, per quanto riguarda le uscite, la notevole differenza dell'impegnato sul previsto è relativa principalmente a:

- nella Categoria I, al cap. 5 (Oneri previdenziali, ecc.): - 114,2 milioni; al cap. 6 (Indennità di missione ai componenti del Collegio): - 280,2 milioni;
- nella Categoria II, al cap. 23 (Oneri previdenziali, ecc.): - 289,7 milioni;
- nella Categoria III, al cap. 31 (Accantonamento indennità fine rapporto): - 273,8 milioni;
- nella Categoria IV, al cap. 45 (Illuminazione, ecc.): - 292,8 milioni; al cap. 52 (Compensi per consulenze): - 120,5 milioni; al cap. 61 (Oneri tributari): - 722,4 milioni;
- nella Categoria VIII – Spese in conto capitale: - 5.677,8 milioni.

Tali differenze sono in parte dovute a una non perfetta valutazione nelle previsioni, peraltro giustificabile dalla mancanza di una serie di dati storici, e alla ritardata operatività dell'Agenzia, sia sotto l'aspetto logistico che quello strutturale.

Dai dati sopra esposti risulta un avanzo di gestione di competenza di lire 855.205.222, che va ad aumentare, insieme ad altri fenomeni come le variazioni intervenute nel corso dell'anno nei residui, l'Avanzo di Amministrazione esistente all'inizio dell'esercizio.

L'Avanzo di Amministrazione, quindi, al 31 dicembre 2001 si attesta a lire 13.808.605.223, come dal prospetto dimostrativo di cui all'Allegato G del consuntivo.

Per la gestione dei residui, il rendiconto dell'esercizio in esame porta le seguenti risultanze:

(valori espressi in lire)

	Inizio esercizio	Variazioni	Totali	Riscossi o pagati	Rimasti da riscuotere o da pagare
RESIDUI ATTIVI	75.000.460	-	75.000.460	75.000.460	-
RESIDUI PASSIVI	232.935.244	- 46.548.890	186.386.354	186.386.354	-

Pertanto, al termine dell'esercizio, la situazione generale dei residui è quella derivante solo dalla gestione della competenza e, pertanto, al 31 dicembre risultano residui attivi per lire 38.546.908 e quelli passivi per lire 953.265.098, come riportati esattamente nel Prospetto dimostrativo dell'Avanzo di Amministrazione (Allegato G).

L'individuazione dei residui attivi e passivi è riportata negli elenchi di cui alla Tabella E e alla Tabella F.

La gestione di cassa riporta i seguenti dati:

(valori espressi in lire)

ENTRATE	Previste	Riscosse in c/competenza	Riscosse in c/residui	Totale riscosse	Differenze sul previsto
Entrate correnti	10.000.000.000	10.001.593.071	-	10.001.593.071	+ 1.593.071
Entrate in c/capitale	-	-	-	-	-
Accensione prestiti	12.000.000.000	12.000.000.000	-	12.000.000.000	-
Partite di giro	550.000.000	442.545.965	75.000.460	517.546.429	- 32.453.571
<b>Totali</b>	<b>22.550.000.000</b>	<b>22.444.139.040</b>	<b>75.000.460</b>	<b>22.519.139.500</b>	<b>- 30.860.500</b>
Fondo iniziale di cassa	13.064.000.000				
	35.614.000.000				